

DECRETI DI ESPROPRIO E/O DI FISSAZIONE DI INDENNITÀ

COMUNE DI CAMPOSANO - (Provincia di Napoli) - Asservimento per causa di pubblica utilità per l'adeguamento e completamento della rete fognaria cittadina della frazione di Faibano - Determinazione dell'indennità di occupazione d'urgenza e asservimento.

Vista la delibera di G.C. n. 134/03, esecutiva, ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di adeguamento e completamento della rete fognaria cittadina di Faibano - tratto terminale del collettore principale Via P. Piemonte immissione rete fognaria - nonché il piano particellare di esproprio grafico e descrittivo dei terreni oggetto di asservimento;

Considerato che la succitata deliberazione n. 134/03, la Giunta Comunale ha dichiarato le predette opere di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili a norma dell'art. 1 della legge 3.1.1978, n. 1;

Considerato che il recapito finale della sopraccitata fogna, sversa in una vasca di decantazione per proseguire in un collettore, realizzato dal Comune da oltre un trentennio e che nel predetto progetto è previsto tra l'altro la ristrutturazione del I° tratto del collettore finale, con inizio dalla vasca di decantazione fino al muro di confine della strada interna dell'IACP, nel mentre il II° tratto del collettore finale, verrà abolito;

Vista la legge 2359 del 25/06/1865 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 22 ottobre 1971 n. 865 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DECRETA

1) ai sensi dell'art. 11 della n. 865 del 22 ottobre 1971 e succ. mod. e int. e dell'art. 123 del T.U. 11/12/33 n. 1775 le indennità di occupazione e di asservimento dei beni in comune e indivisi occorrenti per la ristrutturazione del I° tratto del collettore finale, con inizio dalla vasca di decantazione fino al muro di confine della strada interna dell'IACP e abolizione del II° tratto del collettore finale, della rete fognaria di Faibano, di cui alle ditte proprietarie sono determinate nel seguente modo:

- Muto Maria nata a Nola il 27/01/1930 residente in Nola alla Via Galluccio, 106;
- Muto Felice nato a Nola il 28/03/1933 residente in Marigliano alla Via V. Emanuele, 57;
- Muto Lidia nata a Nola il 01/11/1935 residente a Nola alla Via Galluccio, 106;
- Muto Ida nata a Nola il 05/06/1940 residente in Nola alla Via Galluccio, 106;
- Muto Raffaele nato a Nola il 31/12/1937 residente a Nola alla Via Galluccio, 68;
- Muto Luigi nato a Nola il 24/03/1944 residente a Pomigliano D'Arco alla via Bellini, 20;
- Muto Luca nato a Napoli il 06/10/1963 residente in Cimitile alla via Luigi Torino, 25;
- Muto Gioacchino nato a Nola il 21/03/1970 residente in Cimitile alla via Luigi Torino, 25;
- Tanzillo Chiara nata a Cimitile il 19/05/1937 residente in Cimitile alla Via Luigi Torino, 25;

Terreno Interessato: foglio 6 - part.lla 3 - Indennità di asservimento (largh. m.xlungh. m.30)= Euro 51,97;

- Danni eventuali per espianto piante e varie = Euro 200,00;
- Indennità di occupazione (90 mq. circa) = Euro 30,00;
- Totale complessivo Euro 281,97, da dividere in parti uguali tra tutti i proprietari innanzi indicati.

2) La mancata accettazione nella forma scritta dell'indennità proposta, da farsi entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto, sarà considerata rifiuto e ne verrà disposto il deposito presso la Cassa deposito e Prestiti.

3) Il decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 11 comma 3 della legge n. 865/71 nel B.U.R.C. e notificato ai proprietari ai sensi dell'art. 11 comma 4 della legge n. 865/71 nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

Il Sindaco

Dott. Gavino Nuzzo

Il Responsabile del Servizio

Geom. Vincenzo Napolitano

COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO - (Provincia di Salerno) - Area Tecnica - Lavori di realizzazione strada di collegamento loc. Pianella Palmento. Estratto Decreto di esproprio n. 913/06.

IL DIRIGENTE

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 30/09/2004, con la quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ed è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 11/03/2005, con la quale sono stati reiterati i vincoli preordinati all'esproprio;

Dato atto che non sono trascorsi i termini di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

Vista la determinazione dirigenziale n. 247 del 07/11/2005, con la quale venivano fissate le indennità ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/01;

Atteso che i proprietari non hanno accettato l'indennità offerta;

Rilevato che l'indennità fissata è stata depositata presso la Cassa DD.PP.;

Visto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/01, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa;

Visti gli artt. 35,36,37 e segg. del D.P.R. 327/01;

DECRETA

1) di espropriare i beni di seguito identificati:

Identificazione catastale	Mq.	Proprietari	Indennità per 1/2
fg. 3 part. 1276, fg. 3 part. 1277	145,0 31,0	Marruso Antonio, nato a Castel San Lorenzo il 12.06.1962, proprietà 1/2	Euro 74.075 Euro 15.835
fg. 3 part. 1276, fg. 3 part. 1277;	145,0 31,0	Camera Gaetana, nata a Salerno il 08.04.1963; proprietà 1/2	Euro 74.075 Euro 15.835

2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da eseguirsi, nel termine perentorio decorrenti dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

3) che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;

4) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione Campania

5) di fissare il termine di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione di cui al precedente punto 4), per la proposizione di eventuali ricorso da parte di terzi;

6) di stabilire che, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

7) l'immissione in possesso avverrà il giorno 23/03/06, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per la relativa annotazione.

Il Dirigente
Arch. Giovanni Feniello

COMUNE DI FRATTAMAGGIORE - (Provincia di Napoli) - IV SETTORE - Ufficio Espropri - Espropriazione per P.U. delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere di infrastruttura del P.I.P. - delibera Commissione straordinaria prot. n. 14533 del 5.8.2004. - II stralcio - Determinazione delle indennità aggiuntive, occupazione temporanea e danni alle coltivazioni, relative alle aree interessate dal decreto di occupazione prot. n. 22506 del 5.11.2004.

Nell'ambito del procedimento in oggetto, il Dirigente del IV Settore - Responsabile Unico, ing. Giovanni Salerno, - con provvedimento dirigenziale n. 1398 del 27/12/05 ha provvisoriamente determinato le indennità aggiuntive, per occupazione temporanea e danni alle colture, II stralcio.

Dette indennità saranno corrisposte ai proprietari e/o aventi diritto per altro titolo, per l'occupazione temporanea e l'espropriazione definitiva delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera in oggetto, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 37 comma IX, 42, 40 comma IV e 41, del D.P.R. 327/2001 e succ. m. e i., e viene dettagliatamente riferito nel prospetto allegato alla detta determina quale parte integrante e sostanziale di seguito pubblicato.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Giovanni Salerno

COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE - (Provincia di Salerno) - Settore Tecnico - Decreto definitivo di asservimento n. 1/2006 - Prot.n.974 del 14/02/2006 - Lavori di ristrutturazione ed adeguamento del sistema di adduttori in esercizio dell'Acquedotto dell' Ausino (Vecchia condotta consortile e condotta integrativa).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Letta la richiesta qui pervenuta in data 10/02/2006 prot.n.2006/8791 con la quale l'Ausino S.p.A.- Servizi Idrici integrati Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione della citata Azienda n.25 del 24.07.2000, di approvazione della seconda perizia di variante in corso d'opera delle opere di cui in oggetto, con la quale l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità ai sensi dell'art. 1 , della L 3 gennaio 1978, n. 1 ;

Visto il decreto n° 4 del 14.02.2001, regolarmente notificato alle ditte proprietarie espropriande, con il quale si è disposta l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti per l'esecuzione dei lavori, per cinque anni decorrenti dalla data di immissione in possesso e consistenza;

Visti i verbali di immissione in possesso e consistenza;

Vista la documentazione comprovante l'avvenuto adempimento di quanto prescritto dall'art. 10 della legge n° 865/71, con l'affissione all'Albo Pretorio di Codesto Comune Considerato che ai sensi dell'art.52 della Legge 22/10/1971 n.865 le predette opere sono riconosciute di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili; Visto il decreto di questo servizio con il quale sono state offerte nei modi e nei termini prescritti dall'art. 11 ultimo comma della Legge 865/71 l'indennità di asservimento ed occupazione, da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto.

Visti gli atti di ricevuta e quietanza da parte delle Ditte delle somme offerte, sottoscritte per accettazione.

Visto l'elenco delle ditte indennizzate.

Visto l'art.57 comma 1 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, modificato ed integrato dal decreto legislativo 27.12.2002 n.302 (Nuovo Testo unico in materia di espropri), che prevede la non applicazione della citata normativa, per i procedimenti per i quali la dichiarazione di pubblica utilità è intervenuta precedentemente alla data del 30.06.2003, come nella fattispecie;

Visto l'art. 11 dello Statuto della Regione Campania;

Viste le leggi n.2359 del 25.06.1865, n. 865 del 22.10.1971, n.8 del 15.01.1972, , n. 10 del 28.01.1977, n. 247 del 27.06.1974, n. 385 del 29.7.1980;

Viste le leggi regionali, n. 23 del 19.04.1977, n. 51 del 31.10.1978, n. 15 del 18.01.1983;

Visto il DPR n. 616 del 24.07.1977;

Visto l'art.5 bis del D.L.n.333 dell' 11.07.92, convertito nella L.359/92;

Visto l'art.16 del Decreto Legislativo n.504/92;

Visto l'art. 6 della Legge n° 127 del 15.05.97.

DECRETA

E' disposta a favore dell'Azienda AUSINO S.p.a. Servizi Idrici Integrati, con sede in Cava De'Tirreni (SA), alla via P.Atenolfi n.46 l'asservimento della fascia di terreno avente larghezza di m1.5,00 ed appartenente alla maggiore consistenza dei seguenti immobili, occorsa per la esecuzione delle opere di cui in premessa, riportata nel prospetto che segue ed indicata con colorazione cromatica in rosso sugli allegati grafici, che costituiscono parte integrante del presente decreto:

1. Ditta LANDI GAETANO, nato a San Mango Piemonte 1119/11/26 - (c.f. LND GTN 26S19 H977Y) - proprietario Foglio n.5, particella 7, Superficie catastale mq.450, Asservimento mq. 180 - Foglio n.5, particella 6, Superficie catastale mq.436, Asservimento mq. 115 -Foglio n.3, particella 229, Superficie catastale mq.225 1, Asservimento mq. 190- Indennità complessiva £.2.936.840.

2. Ditta DELL'ANGELO LUCA, nato a San Mango Piemonte il 12/02,144 - (c.f. DLLLCU44B12H977Z) - proprietario - Foglio n.3, particella 322, Superficie catastale mq.210, Asservimento mq.30, -Foglio n.3, particella 238, Superficie catastale mq.819, Asservimento mq.170 Foglio n.3, particella 226, Superficie catastale mq.920, Asservimento mq.40 -Indennità complessiva £.2.086.560.

3. Ditta DELL'ANGELO LUCA, nato a San Mango Piemonte il 12/02/44 (c.f.DLLLCU44B12H977Z) -

proprietario per %2 - Ditta DELL'ANGELO FIORAVANTE, nato a San Mango Piemonte il 20/02/38 - (c.f.DLLFVN38B20H977Q) - proprietario per 'A-Foglio n.3, particella 321, Superficie catastale mq.150, Asservimento mq.17,50- Indennità complessiva £.28.000.

4. Ditta DE MARTINO CLARA, nata a Salerno il 05/11/32 - (c.f. DMRCLR32S45H703P) - proprietaria - Foglio n.3, particella 468, (ex 224) Superficie catastale mq. 8538, Asservimento mq 1000

4 bis. Ditta DE MARTINO CLARA, nata a Salerno il 05/11/32 - (c.f. DMRCLR32 S45H703P) - proprietaria; Oggi in ditta COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE con sede in SAN MANGO PIEMONTE - (c.f. 80018830655) - proprietario per 1/1 - Foglio n.3, particella 469 (ex 224), Superficie catastale mq.0565, Asservimento mq 200 - Indennità complessiva £.6.241.200.

5. Ditta DI LIETO ROSA, nata a Minori il 31/07/37 - (c.f. DLTRSO37L71F223P) - proprietaria per 500/1000 in regime di comunione dei beni. Ditta SESSA GIUSEPPE, nato a San Mango Piemonte il 17/11/1940 - (c.f. SSSGPP40S17H977B) - proprietario per 500/1000 in regime di comunione dei beni.- Foglio n.2, particella 493, Superficie catastale mq.3109, Asservimento mq. 340

Indennità complessiva £. 1.671.696.

6. Ditta Voto Domenico, nato a San Mango Piemonte il 18/10/37 - (c.f. VTODNC37R18H977D) - proprietario Foglio n.2. particella 1029 (ex 421), Superficie catastale mq.9677, Asservimento mq.875 - Foglio n.2, particella 1030 (ex 421), Superficie catastale mq.275, Asservimento mq.125 -Foglio n.2 particella 424, Superficie catastale mq. 130, Asservimento mq.55 - Indennità complessiva £.4.846.600.

7. Ditta Barra Carmine, nato a San Cipriano Picentino il 12/09/39 - (c.f. BRRCMN39P12H800G) - proprietario per 500/1000 in regime di comunione dei beni;

Ditta DI MURO MARIA, nata a Giffoni Sei Casali il 25/05/1946 - (c.f. DMRMRA46E65E0261) - proprietaria per 500/1000 in regime di comunione dei beni - Foglio n.2, particella 706, Superficie catastale mq.2910, Asservimento mq.330, -Foglio n.2, particella 705, Superficie catastale mq.3009, Asservimento mq.220- Indennità complessiva £.3.942.675.

8. Ditta BOTTIGLIERO GENEROSO MATTEO, nato a Castiglione del Genovesi il 09/10/56 - (c.f. BTTGRS56R09C306H) - proprietario - Foglio n.2, particella 704, Superficie catastale mq.3009, Asservimento mq.223,50- Indennità complessiva £.1.014.466.

9. Ditta GIOIA SABATO ANTONIO, nato a San Mango Piemonte il 15/10/40 - (c.f. GIOSTN40R15H977G) - proprietario Foglio n.2, particella 666, Superficie catastale mq.2987, Asservimento mq. 180- Indennità complessiva £.1.032.264.

10. Ditta GIOIA VINCENZO, nato a San Mango Piemonte il 06/04/50 - (c.f. GIOVCN50D06H977E) - proprietario -Foglio n.2, particella 751, Superficie catastale mq.1635, Asservimento mq.110 - Indennità complessiva £.630.828.

11. Ditta MERCADANTE RAFFAELE, nato a San Mango Piemonte il 26/01/1928, Oggi in ditta a Mercadante Angelo nato a San Mango Piemonte il 01/03/1962 - proprietario, Foglio n.2, particella 1048 (ex 503), Superficie catastale mq.1921, Asservimento mq.50.00 - Indennità complessiva £. 319.730

12. Ditta PARRILLI ALFONSO, proprietario per 1/3, Ditta PARRILLI ANTONIO, proprietario per 1/3, Ditta PARRILLI GENNARO , proprietario per 1/3;

Oggi in Ditta VOTO COSTRUZIONI S.r.l. con sede legale alla via Vigna n.33 località Filetta di San Cipriano Picentino (SA), rappresentata da Voto Armando nato a San Mango Piemonte il 02/02/1936 - proprietario Foglio n.2, particella 377, Superficie catastale mq.23763, Asservimento mq.570.00 - Indennità complessiva Euro1222.34.

13 Ditta COPPOLA AMALIA, nata a Napoli il 12/03/1927, proprietaria ;Ditta COPPOLA ANNA, nata a Napoli il 18/10/1929, proprietaria ;Ditta COPPOLA BICE, nata a Napoli il 22/01/1931, proprietaria ;Ditta COPPOLA CARLO, nato a Napoli il 15/12/1933, proprietario

Oggi in Ditta VOTO COSTRUZIONI S.r.l. con sede legale alla via Vigna n.33 località Filetta di San Cipriano Picentino (SA), rappresentata da Voto Armando nato a San Mango Piemonte il 02/02/1936 - proprietario- Foglio n.2, particella 968, Superficie catastale mq.29696, Asservimento mq.750.00 - Foglio n.2, particella 972, Superficie catastale mq. 12146, Asservimento mq.300.00 - Indennità complessiva Euro1222.34.

14 Ditta VOTO COSTRUZIONI S.r.l. con sede legale alla via Vigna n.33 località Filetta di San Cipriano Picentino (SA), rappresentata da Voto Armando nato a San Mango Piemonte il 02/02/1936 - proprietario- Foglio n.2, particella 971, Superficie catastale mq.686, Asservimento mq.65.00 - Foglio n.2, particella 969, Superficie catastale mq. 1308, Asservimento mq. 140.00 - Indennità complessiva Euro155.90.

a) sarà pubblicato, ai sensi dell'art. li, 3°co. legge 22.1071 n.865, per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed all'Albo Pretorio del Comune;

b) sarà notificato alle ditte interessate, come disposto dal 4°co. del citato art. 11 L.865/71, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili;

c) sarà trascritto in termini di urgenza presso i competenti Uffici del Registro, della Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno e sarà effettuata la voltura catastale, a cura e spesa dell'Azienda AUSINO S.p.a. Servizi Idrici Integrati, con sede in Cava De' Tirreni (SA), alla via P.Atenolfi n.46.

Il Responsabile del Settore

Arch. bio Peluso

COMUNE DI S.MARCO DEI CAVOTI - (Provincia di Benevento) - Servizio Tecnico e Tecnico-Manutentivo - Rep. 538 li 02.03.06 - **Espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari per i lavori dell'area P.I.P.**

DECRETO DI ESPROPRIO
IL RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO :

CHE con delibera del Consiglio Comunale n 198 del 29.12.1986 esecutiva veniva riadottato il Piano Regolatore Generale del Comune di S. Marco dei Cavoti e approvato con Decreto del Presidente della Comunità Montana del Fortore di S. Bartolomeo in Galdo prot. 9330 del 29.11.1996 in esecuzione della delibera della G. E. n 73 del 2.2.1995 su conforme parere di conformità della Regione Campania espresso con D.P.G.R.C. 07547 del 28.7.1995 , e con la delimitazione di aree destinate ad insediamenti produttivi;

CHE con deliberazione di C. C. n 199 del 29 12 1996 venne adottato il Piano per gli Insediamenti Produttivi del Comune di S. Marco dei Cavoti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della legge 14.05.1981 n 219 e successiva, in conformità alle previsioni del Piano Regolatore Generale di questo Comune, e con Deliberazione di Consiglio n.22 del 25.03.1997, esecutiva ai sensi di legge, veniva definitivamente approvato il Piano per gli Insediamenti Produttivi di questo Comune con le prescrizioni contenute nel voto del 23.05.1988 del C. T. R. sez. Prov.le di Benevento ;

CHE con il conseguente Decreto Sindacale n. 791 del 16.07.1997 Prot. 3915, veniva pubblicato sul B.U.R.C. n. 37 del 28.07. 1997, l'approvazione definitiva del piano P.I.P.;

CHE ai sensi dell'art. 27 comma 3 legge 865/1971 l'approvazione del Piano P.I.P equivale a dichiarazione di pubblica utilità per le opere ed interventi ad esso previsti, in quanto assimilati al valore di piani particolareggiati di cui alla leg. 1150 / 42 e s.m. i.;

CHE il Comune di S. Marco dei Cavoti con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 29.12.96 provvedeva ad approvare il Regolamento per l'assegnazione delle aree nell'ambito del P.I.P. determinando i criteri e le sanzioni di cui all' art. 27 della legge 22.10.1971 n. 865 ;

CHE la ditta " PI.PA.CA. s.r.l. " ha chiesto al comune di S. Marco dei Cavoti ai sensi della legge 22.10.1971 n.865, l'assegnazione in diritto di proprietà di un area del Piano per gli Insediamenti Produttivi di località Leccata per la realizzazione di un opificio industriale per la produzione di capi di abbigliamento ed accessori ;

CHE con deliberazione di C.C. n. 50 del 27.10.2000 si procedeva all'assegnazione di un'area industriale di circa mq 4.000,00. Individuata dal lotto n.ro 23 per la realizzazione di un opificio industriale della volumetria e superficie complessive comprese nel limite di sfruttamento dell'indice fondiario vigente;

CHE le aree comprese nel lotto n.ro 23, del vigente Piano per gli Insediamenti Produttivi di località Leccata, non sono di proprietà del Comune con esclusione della p.lla 273 e quindi sono assoggettate al procedimento espropriativo;

CHE il Comune di S. Marco dei Cavoti, ha delegato il Concessionario, a termine dell'art. 2 della convenzione sottoscritta in data 09.01.2003 Rep. n. 311 in esecutivo dell'art. 7 del regolamento di assegnazione, al procedimento espropriativo dell'area la quale ricade sulle particelle n.ri 273 (ex strada pubblica) , 275 (frazionamento ex 40) , 276 (frazionamento ex 41), 278 (frazionamento ex 80) del foglio n.ro 33 del Catasto Terreni del Comune di S. Marco dei Cavoti . Il Concessionario si impegna a portare a termine tutte le operazioni relative al procedimento espropriativo dell'area ceduta, compreso la registrazione, trascrizione e voltura del cespite con propri mezzi e spese. L'area viene ceduta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come perverrà dalla ditta espropriata per il suindicato procedimento Espropriativo;

CHE con Decreto di occupazione temporanea in via d'urgenza n. 890 del 06.02.2003, prot. n. 679 regolarmente pubblicato e notificato agli interessati, si autorizzava l'immissione in possesso dei terreni, e del rispettivo verbale di immissione in possesso in data 10.03.03 ;

VISTA le note trasmesse in data 22.11.05, con le quali la ditta " PI. PA. CA. s.r.l " ha notificato l'offerta dell'indennità per l'espropriazione dei fondi suindicati ai proprietari catastali ;

CONSTATATO, dalla documentazione agli atti, che è stata fornita la prova di aver adempiuto a quanto prescritto dal comma 3 dell' art. 12 della legge 22 ottobre 1971, n.865;

ESAMINATA la nota n. 874 della ditta "PI.PA.CA s.r.l.", in data 09.02.06, comprovante l'avvenuto pagamento delle Indennità di espropriazione rideterminata a termine dell'art. 5 bis della L.N. 359/1992 e dalla delibera di G.M. n. 06 del 23.05.05.

VISTA la legge 22 ottobre 1971 n. 865 e succ. modificazioni, nonché i titoli relativi alla proprietà delle aree;

VISTO l'art. 13 della legge 25 giugno 1865 n. 2359:

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 ;

VISTO il D. Legs n. 327/2001 e succ. ;

RICHIAMATA la L.R. n. 23 del 19.04.1977 e 51/78 con la quale sono stati demandati ai Comuni la competenza, ad adottare provvedimenti in materia di esproprio;

DECRETA Art.1 Sono definitivamente espropriati in favore del Comune di S. Marco dei Cavoti i terreni in c.da Leccata identificati come segue:

* Catasto Terreni al Foglio 33, particella n.ro 275 (ex 40) di mq 145, di proprietà Gabriella ZURLO nata a Napoli il 19.10.1962 residente a Benevento in p.zza Risorgimento n.10.

* Catasto Terreni al Foglio 33, particella n.ro 278 (ex 80) di mq 2302, di proprietà ASSUNTA SORIANO nata a S. Marco dei Cavoti il 23.04.24 ed ivi residente in c/da Leccata .

* Catasto Terreni al Foglio 33, particella n.ro 276 (ex 41) di mq 344.5, di proprietà INCORONATA COCCA nata a S. Marco dei Cavoti il 13.03.56 e residente a Pesco Sannita (BN), alla via Salvo D'Acquisto n. 2 .

* Catasto Terreni al Foglio 33, particella n.ro 276 (ex 41) di mq 344.5, di proprietà MICHELE COCCA nato a S. Marco dei Cavoti il 01.01.1946 ed ivi residente in c/da Leccata .

* Catasto Terreni al Foglio 33, particella n.ro 276 (ex 41) di mq 344,5 di proprietà DIODORO COCCA nato a S. Marco dei Cavoti il 26.07.50 residente a Benevento in Via Città dello Spettacolo n. 7 .

* Catasto Terreni al Foglio 33, particella n.ro 276 (ex 41) di mq 344.5 Ditta GIOVANNI COCCA nato a S. Marco dei Cavoti il 07.03.47 e residente a Notre Dame de Fatima della città di Laval, Quebec, Canada.

Art. 2 Il presente decreto sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali, civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art.3 Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili esproprianti possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Sindaco

Dott.ssa Angela Tremonte

Il Responsabile dell'Area

Dr. Pietro Mariano Inglese

COMUNE DI SARNO - (Provincia di Salerno) - Ufficio Espropri - Patrimonio e Demanio - Decreto n. 4978 - **Occupazione temporanea in via di urgenza dei beni occorrenti alla realizzazione dei lavori di riqualificazione di Piazza Lago-via prov.le Amendola e via Nuova Bretella.**

II TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
ESPROPRI - PATRIMONIO E DEMANIO

Premesso:

Che con atto di Giunta Municipale n. 73 del 14.03.2003, reso esecutivo in data 28.03.2003, è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione dei lavori di riqualificazione della Piazza Lago - via Prov. le Amendola e via Nuova Bretella, redatto dal Servizio LL.PP. per un importo complessivo di Euro 751.210,04, di cui Euro 612.973,90 per lavori a base d'asta, Euro 12.509,67 oneri per la sicurezza ed Euro 125.726,47, per somme a disposizione dell'Amministrazione, comprensivi degli oneri espropriativi;

Che con lo stesso atto deliberativo 73/2003, ai sensi dell'art. 13 della legge 25.06.1865, n.2359 e dell'art.35 della L.R. 31.10.1978 n. 51, sono stati stabiliti in mesi 6 (sei) ed anni 5 (cinque) i termini rispettivamente di inizio e di completamento della procedura espropriativa decorrenti dalla data di perfezionamento dello stesso atto, demandando al Capo Servizio LL.PP. ai sensi dell'art. 16 della legge 109/94, di adottare tutti gli atti consequenziali per promuovere la procedura espropriativa;

Che con successivo atto di G.M. n. 240 del 12.09.2003, reso esecutivo in data 29.09.2003, è stato approvato, ai sensi della legge 18.11.1998 n. 415, il progetto definitivo cantierabile per la esecuzione dei lavori di cui sopra;

Che tale intervento è finalizzato principalmente al rifacimento del piano viario di Piazza Lago, via Prov. le Amendola e via Nuova Bretella, nel tratto compreso tra Piazza Lago e l'incrocio con la Nuova Bretella, al ridimensionamento della carreggiata stradale ove possibile con la realizzazione di marciapiedi con elementi di arredo e alla realizzazione di nuovi luoghi di sosta;

Che i lavori sono finanziati con un mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. in data 26.01.2005, avente posizione 44320503,00 per l'importo complessivo di Euro 751.210,04, distinti in Euro 243.003,20 a carico del Comune di Sarno ed Euro 508.206,84 a carico della Regione Campania;

Considerato che con lo stesso provvedimento i lavori, ai sensi dell' art. 1 della legge 03.01.1978 n.1, sono stati dichiarati di pubblica utilità nonché urgenti ed indifferibili;

Che con nota prot. 7273 del 11.04.2005 è stato avviato il procedimento per l'occupazione e l'acquisizione dei suoli interessati ai lavori ai sensi dell' art. 7 e 8 della legge 241 del 07.08.1990;

Visto il piano particellare grafico e descrittivo di riferimento per la esecuzione dei lavori anzidetti, e che si allega al presente decreto formandone parte integrante e sostanziale;

Ravvisata la necessità di occupare in via d'urgenza gli immobili di proprietà delle ditte riportate nel piano particellare grafico e descrittivo;

Vista la legge 25.06.1865 n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 22.10.1971 n. 865 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L. R. 19.04.1977 n. 23;

Vista la Legge 03.01.1978 n. 1;

Vista la L. R. 31.10.1978 n. 51;

Vista la legge 08.08.1992 n. 359 art. 5bis;

Visto il D.L. n. 504 del 30.12.1992 art. 16;

Vista la Legge n. 127 del 15.09.97 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 265 del 03.08.1999 art. 32;

DECRETA

Art. 1) Il Comune di Sarno, per l'esecuzione dei lavori di cui in premessa, è autorizzato ad occupare temporaneamente in via d'urgenza, finalizzata alla espropriazione, gli immobili siti nel Comune di Sarno in Piazza

Lago-via prov. le Amendola e via Nuova Bretella, riportati nel piano particellare grafico e descrittivo che, debitamente vistato, forma parte integrante del presente decreto;

Art. 2) Ai sensi dell'art. 13 della Legge 25.06.1865, n. 2359 e dell'art. 35 della Legge Regionale 31.10.1978 n. 51, sono stati stabiliti in mesi 6 (sei) ed anni 5 (cinque) i termini rispettivamente di inizio e di completamento della procedura espropriativa decorrenti dalla data di perfezionamento dell'atto di G. M. n.73/03;

Art.3) All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, l'Ente occupante prov-vederà a redigere, contestualmente al verbale di immissione nel possesso, il relativo stato di consistenza. Detto verbale dovrà essere redatto in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza o in caso di rifiuto di firma, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti dell'Ente interessato o dei suoi concessionari. Al contraddittorio sono ammessi: il fittavolo, il mezzadro, il colono o il partecipante.

Art. 4) I tecnici comunali geom. Giuseppe Catalano, Antonio Annunziata e Ferdinando Corrado, anche disgiuntamente, coadiuvati dal personale di fatica, sono incaricati della compilazione degli stati di consistenza, procedendo, all'occorrenza, con l'assistenza dei testimoni, secondo le modalità di cui all'art. 3 della Legge 03.01.1978 n. 1;

Art.5) L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, unitamente al decreto di occupazione, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, sarà notificato alla ditta proprietaria almeno 20 giorni prima, ed affisso per lo stesso periodo, all'Albo del Comune di Sarno;

Art.6) Con successivo provvedimento saranno determinate le indennità da corrispondere agli aventi diritto per la disposta occupazione e notificate agli interessati, nelle forme prescritte per la notificazione degli atti processuali;

Art. 7) Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sarno, nonché sul B.U.R. della Regione Campania e notificato alle ditte proprietarie nelle forme di legge;

Art.8) A norma dell'art. 20 della legge 22.10.1971 n. 865 il presente decreto perde efficacia ove l'occupazione non venga effettuata nel termine di 3 (tre) mesi a decorrere dalla data di emissione;

Art.9) Avverso al presente decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini di giorni 60 (sessanta), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 (cento-venti).

Dalla Residenza Municipale, lì 02.03.2006

Il Titolare della Posizione Organizzativa
Espropri - Patrimonio e Demanio

ing. Giovanni Silverio